



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Provincia di Taranto
c.a. Arch. Francesco Dimichele
Arch. Lorenzo Natile
Ing. Aniello Polignano
franco.dimichele@provincia.ta.it
lorenzo.natile@provincia.ta.it
aniello.polignano@provincia.ta.it

Commissione istruttoria per l'autorizzazione
ambientale integrata – IPPC
c.a. Dott. Antonio Fardelli
Ing. Claudio Rapicetta
Avv. David Roettgen
Cons. Stefano Castiglione
fardelli.antonio@minambiente.it
claudiorap@hotmail.com
david.roettgen@ambientalex.com
stefano.castiglione@corteconti.it

Commissari di ILVA S.p.A in A.S.
commissariostraordinario@gruppoilva.com
direzione.taranto@ilvapec.com
alessandro.labile@gruppoilva.com

Oggetto: Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ILVA S.p.A. in A.S. di Taranto – Attività di verifica sulle garanzie finanziarie. – Trasmissione verbale riunione del 07/03/2018.

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione in oggetto.

Con l'occasione si comunica che la documentazione che perverrà alla scrivente Direzione in esito alla riunione sarà resa disponibile per la consultazione sul sito web di questo Ministero al seguente link: <http://aia.minambiente.it/Documentazione.aspx>.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: c.s.

ID Utente: 6781
ID Documento: DVA-TFI-6781_2018-0022
Data stesura: 13/03/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 14/03/2018 alle ore 12:47



**Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale
ILVA S.p.A. in A.S. di Taranto**

GdL attività di verifica sulle garanzie finanziarie

LOCALITÀ	Roma – Sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – IX piano, stanza 901
DATA DI RIUNIONE	7 marzo 2018
ORARIO INIZIO RIUNIONE	10:30
COMPONENTI GDL	<i>Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA):</i> Ing. Daniela Fiore Dott.ssa Loretta De Giorgi <i>Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – IPPC:</i> Dott. Antonio Fardelli (presente) Ing. Claudio Franco Rapicetta (presente) Avv. David Roettgen (assente) Cons. Stefano Castiglione (assente) <i>Provincia di Taranto</i> Arch. Lorenzo Natile (presente) Ing. Aniello Polignano (presente) Sig. Francesco Dimichele (presente)
ALTRI PARTECIPANTI	<i>ILVA S.P.A.</i> Ing. Alessandro Labile Avv. Raffaele Cassano Dott. Antonio Mura
N° PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE GI	3395/DVA del 09/02/2018

Il giorno 7 marzo 2018, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alle ore 10:30 si sono svolti i lavori del Gruppo di lavoro incaricato di definire le azioni da intraprendere alla luce del DPCM del 29 settembre 2017, recante *"Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2014, a norma dell'articolo 1, comma 8.1., del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2016, n. 13"*, per la prevista verifica sulla necessità di aggiornamento delle garanzie finanziarie prestate secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 5, di detto DPCM.

In apertura di riunione il rappresentante della Commissione per l'AIA-IPPC, dott. A. Fardelli, ha rammentato sinteticamente le previsioni del DPCM del 29/09/2017 in merito alla verifica delle garanzie finanziarie prestate e ha richiamato i documenti pervenuti su richiesta della competente Direzione Generale del Ministero dell'ambiente di cui alla sopra riportata nota del 9/2/2018:

- nota della Provincia di Taranto n. 6320 del 27/2/2018 (213/DVA del 27/2/2018);
- nota di ILVA S.p.A. n. Dir 135/2018 del 2/3/2018 (5230/DVA del 5/3/2018)

Il rappresentante della Provincia di Taranto, arch. Lorenzo Natile, illustra i contenuti della citata nota del 27/2/2018, con particolare riferimento alle prescrizioni del piano rifiuti prot. 4/11-12-2014 del Subcommissario ILVA per cui non risultano versate garanzie finanziarie.

Garanzie finanziarie per adempimenti previsti dal piano rifiuti e dai piani discariche non dovute

Per la parte I.a. terzo paragrafo comma 5.1 (messa in riserva di rifiuti in legno – R13), la Provincia rileva che la prevista garanzia finanziaria non è stata prestata. Sul punto ILVA dichiara che l'attività di messa in riserva R13 non è attualmente esercita e non lo era all'atto dell'adozione del Piano rifiuti ex DL 1/2015. ILVA si avvale esclusivamente di depositi temporanei per la gestione di rifiuti in legno, come risulta anche dal report annuale 2017 del Gestore per l'anno 2016. ILVA precisa che l'area è la medesima utilizzata per la gestione delle traversine in legno relativa alla prescrizione UA27 (deposito traversine in legno) per cui è stata versata apposita garanzia finanziaria.

Per la parte I.a – terzo paragrafo, comma 5.2. (recupero di materiali refrattari R12 e messa in riserva R13), la Provincia rileva che le previste garanzia finanziarie non sono state prestate. Sul punto ILVA dichiara che l'attività di recupero R12 e messa in riserva R13 non sono più esercite, in quanto l'impianto "Tritom" non è attualmente in esercizio e non lo era all'atto dell'adozione del Piano rifiuti ex DL 1/2015. Ciò stante, ILVA si impegna, comunque, a trasmettere all'Autorità competente, e alla Provincia di Taranto per conoscenza, un piano di ripristino ambientale entro sei mesi dalla data del presente verbale.

Per la parte I.a – terzo paragrafo, comma 5.5. (attività di messa in riserva R12 di materiali provenienti da attività di costruzione e demolizione), la Provincia rileva che le previste garanzie finanziarie non sono state prestate. Sul punto ILVA dichiara che l'attività non è attualmente esercita e non lo era all'atto dell'adozione del Piano rifiuti ex DL 1/2015.

Per la parte I.c prescrizione UA2 - impianto VR7 (trattamento rifiuti liquidi non pericolosi – D8 e D9) la Provincia rileva che le previste garanzie finanziarie non sono state prestate. Sul punto ILVA dichiara che l'attività non è mai stata esercita, anche a causa del sequestro giudiziario con facoltà d'uso ancora in corso.

In ultimo la Provincia rileva che in riferimento alla parte III.c per le attività di recupero ambientale [R10] il Piano rifiuti rimanda alla definizione dei criteri di cui al decreto attuativo previsto dall'art. 195, comma 4, lettera g del D.Lgs. 152/2006 e che pertanto attualmente le relative garanzie finanziarie non sono state prestate. I partecipanti al tavolo convengono che detta norma non risulta allo stato ancora emanata.

Il GdL ribadisce che qualora ILVA ritenesse di esercire le attività di gestione di rifiuti sopra citate dovrà comunicarlo alla competente Direzione generale del Ministero dell'ambiente e alla Provincia e versare preventivamente le previste garanzie finanziarie.

Chiarimenti sulle garanzie finanziarie versate

Con riferimento poi alle garanzie previste per il periodo di post-chiusura di 30 anni la Provincia rileva che, benché la norma preveda espressamente per ILVA la possibilità che la garanzia sia prestata secondo piani quinquennali sino alla copertura dei 30 anni (in considerazione del combinato disposto dei piani nuove discariche prot. 5/U/19-12-2014 e 6/U/19-12-2014 e, per la discarica "ex Cava Due Mari" e discarica "ex Cava Cementir", del piano rifiuti prot. 4/U/11-12-

2014), sono individuabili talune criticità nell'accettazione della prestazione secondo piani quinquennali, legate prevalentemente ad eventuali discontinuità delle compagnie assicurative.

Il tavolo prende atto di quanto previsto dalle sopra richiamate norme in relazione al frazionamento della polizza in piani quinquennale e ritiene che le polizze sottoscritte dall'ILVA siano coerenti con il disposto normativo, in quanto prevedono l'obbligo in capo ad ILVA di chiedere il rinnovo alla compagnia assicuratrice entro nove mesi dalla scadenza quinquennale, nonché l'obbligo in capo alla compagnia assicuratrice di comunicare anche alla Provincia entro sei mesi dalla scadenza quinquennale il rinnovo o il mancato rinnovo.

Altro elemento della polizza è che ne può essere richiesta l'escussione fino ai sei mesi successivi alla scadenza della polizza quinquennale.

Il tavolo ritiene comunque utile riaffrontare il tema complessivo delle garanzie finanziarie entro luglio 2019, in vista del primo rinnovo, tenendo conto anche del previsto subentro di AMInvestCO Italy S.r.l.

In riferimento alle nuove scariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi la Provincia aveva chiesto conferma dei dati dimensionali posti alla base del computo delle garanzie. Sul punto ILVA chiarisce che i dati sono quelli relativi ai progetti già depositati presso la Provincia prima di dare avvio all'esercizio e si impegna, comunque, a trasmettere una nota che riporti per memoria le comunicazioni precedentemente trasmesse.

In riferimento alle scariche "ex Cava Due Mari" e "ex Cava Cementir", per le quali in corrispondenza dell'obbligo previsto dal piano rifiuti è stata versata la polizza definita nella tabella a pag. 22 della lettera B, il GdL ritiene che in riferimento alla formulazione non chiara riportata alla lettera G della parte III del piano rifiuti, l'inciso "*salvo quanto previsto dalla precedente lettera B e dalla successiva lettera M*" debba considerarsi assorbente rispetto alle garanzie finanziarie storicamente prestate e che, pertanto, le stesse debbano essere restituite in quanto sostituite dalle sopra citate polizze versate nel 2015 in conformità alla lettera B.

Riguardo le due stesse scariche sopra citate, il GdL conviene che le polizze già versate come definita nella tabella a pag. 22 della lettera B le stesse, siano relative sia alla chiusura che alla gestione post-operativa. Per quanto attiene alla durata di tali polizze, la stessa è da intendersi di 30 anni decorrenti dalla chiusura, ferma restando la possibilità di ricorrere al frazionamento in piani quinquennali.

Per quanto attiene a quanto previsto alla parte I.c. prescrizione UA26 (deposito pneumatici) e prescrizione UA27 (deposito traversine in legno), ILVA si impegna a verificare con l'assicurazione emittente la possibilità di estendere il periodo di copertura per un ulteriore anno rispetto all'attuale scadenza e di darne tempestiva comunicazione alla DVA e alla Provincia di Taranto.

In riferimento alla parte I.a paragrafo 3 punto 3 sulle attività di stoccaggio D15/R13 di rifiuti non pericolosi la Provincia evidenzia che allo stato non sono ancora pervenuti gli esiti da parte di ISPRA delle verifiche a valle dell'attuazione del piano di ripristino ambientale. Il GdL ritiene di chiedere alla DVA di sollecitare ISPRA a concludere le attività entro il 30 aprile 2018, tenendo conto che le garanzie finanziarie prestate hanno scadenza al 4/8/2018, e di acquisire da ILVA entro

15 giorni dal presente verbale la ricostruzione di tutta la documentazione e le comunicazioni intercorse, a partire dal piano di ripristino ambientale.

In riferimento alla parte I.a paragrafo 3 punto 4 sulle attività di stoccaggio D15/R13 di rifiuti pericolosi, i rappresentanti di ILVA confermano che il deposito di cui al punto 4, attualmente in esercizio per lo stoccaggio delle tipologie di rifiuti pericolosi di cui al medesimo punto 4, è lo stesso deposito utilizzato precedentemente per i materiali contenenti PCB. Pertanto, il GdL prende atto che l'attuale garanzia finanziaria prestata è coerente con le disposizioni del Piano rifiuti e la Provincia provvederà alla restituzione della garanzia finanziaria storicamente prestata relativa allo stoccaggio di materiali contenenti PCB.

In ultimo la Provincia ha evidenziato il sussistere di un contenzioso legale riguardo la restituzione di una garanzia finanziaria relativa all'attività di coincenerimento oli usati in area altoforno. Sul punto ILVA chiarisce che l'attività non è più esercita a partire dal 2005, come comunicato nell'ambito della nota Dir. 93 del 5/3/2014 con cui è stata trasferita al Subcommissario, tra l'altro, la documentazione relativa alla cessazione di detta attività.

Pertanto, tenendo conto che con il DPCM del 14/3/2014 l'istruttoria in merito alle attività di gestione di rifiuti è stata trasferita in capo al Subcommissario e che il successivo Piano rifiuti del Subcommissario costituisce la disciplina della gestione dei rifiuti dello stabilimento e che lo stesso non ha ritenuto di inserire specifiche previsioni su tale attività, la Provincia provvederà alla restituzione della relativa garanzia finanziaria storicamente prestata.

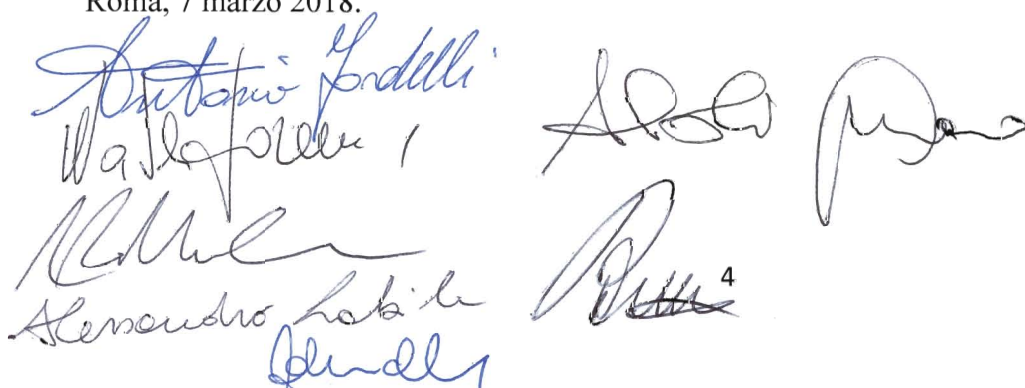
Garanzie finanziarie per la relazione di riferimento

Riguardo alla richiesta avanzata dalla Provincia sull'adeguamento delle garanzie finanziarie associate alla relazione di riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del DM 26 maggio 2016, il GdL ritiene che tale richiesta è da intendersi superata dalle disposizioni di cui all'art. 7, commi 3 e 4, del DPCM 29/9/2017.

Il GdL, infine, conviene di rinviare alla prossima riunione, con la presenza anche di AMInvestCo Italy S.r.l., che si terrà orientativamente nel mese di aprile, la tematica relativa al versamento della garanzia finanziaria per la relazione di riferimento di cui all'art. 7, comma 4 del DPCM del 29/9/2017.

Il Rappresentante della Commissione AIA dà lettura del verbale e alle ore 20.00 il GdL chiude i lavori. Il presente verbale sarà trasmesso da parte della DVA alla Provincia di Taranto, all'ILVA S.p.A. in A.S., a AMInvestCo Italy S.r.l. e a ISPRA.

Roma, 7 marzo 2018.

The block contains several handwritten signatures in blue ink. On the left, there are three distinct signatures, with the name 'Alessandro Lodi' partially legible at the bottom. To the right, there are two more signatures, one of which appears to be a stylized 'P' or 'M' followed by a flourish. The signatures are written over a white background.



Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo
stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale
ILVA S.p.A. in A.S. di Taranto

GdL attività di verifica sulle garanzie finanziarie

Riunione 7 marzo 2018

COGNOME	NOME	RUOLO	Indirizzo e-mail	firma
IORE	DANIELA	MARTM/DVA	IORE.DANIELA@MINAMBIENTE.IT	
DEGIORGI	LORETTA	MARTM/DVA	degiorgi.loretta@minambiente.it	
FARDELLI	ANTONIO	Commissione IPPC	Antonio.Fardelli@provincia.ta.it	
RAPICETTA	CLAUDIO	Commissione IPPC	claudio.rapicetta@provincia.ta.it	
ROETTGEN	DAVID	Commissione IPPC		
CASTIGLIONE	STEFANO	Commissione IPPC		
NATILE	LORENZO	Provincia di Taranto	CORENZA.NATILE@PROVINCIA.TA.IT	
POLIGNANO	ANIELLO	Provincia di Taranto	ANIELLO.POLIGNANO@PROVINCIA.TA.IT	
DIMICHELE	FRANCESCO	Provincia di Taranto	FRANCESCO.DIMICHELE@PROVINCIA.TA.IT	



Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo
stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale
ILVA S.p.A. in A.S. di Taranto

GdL attività di verifica sulle garanzie finanziarie

COGNOME	NOME	RUOLO	Indirizzo e-mail	firma
LABILE	ALESSANDRO	ILVA S.P.A.	alessandro.labile@gruppoilva.com	Alessandro Labile
CASSANO	A. CASSANO	ILVA S.P.A.	R. CASSANO @STUDIOCASSANO.IT	A. Cassano
MURA	ANTONIO	ILVA S.P.A.	ANTONIO.MURA@GRUPPOILVA.COM	Antonio Mura



PROVINCIA DI TARANTO
SETTORE Pianificazione ed Ambiente

NOTIFICA - si invia solo via PEC
artt. 47 e 48 D.Lgs. 82/2005

Cod. Amm. : p_ta
N. Prot. : 0006320
Data Prot. : 27-02-2018 13:40:31



Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare - Roma
MATTM@pec.minambiente.it

Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA)
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
aia@pec.minambiente.it

Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento (RIN)
dgrin@pec.minambiente.it

Sub Commissario ILVA
subcommissarioilva@pec.minambiente.it

Al Presidente della Commissione istruttoria per
l'autorizzazione ambientale Integrata – IPPC
cippc@pec.minambiente.it
armando.brath@unibo.it

All' Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale – ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Ad ARPA Puglia – Direz. Generale e Scientifica
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Ad ARPA Puglia - DAP Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e p. c. **ILVA s.p.a. in amministrazione straordinaria**
Stabilimento di Taranto ilva@ilvapec.com
direzione.taranto@ilvapec.com

Oggetto: Piano ambientale DPCM 29/09/2017 – verifica garanzie finanziarie

In riferimento alla nota di codesta DVA n. 0003395 del 09/02/2018, nel richiamare la pregressa corrispondenza, si trasmette in allegato prospetto riepilogativo delle garanzie finanziarie depositate da ILVA spa con indicazione delle criticità pendenti, significando che all'incontro convocato per il 7 marzo 2018 parteciperanno per questa Provincia, oltre al sottoscritto Dirigente, i funzionari Ing. Aniello Polignano e sig. Francesco Dimichele.

É auspicabile il coinvolgimento di ISPRA al richiamato incontro per gli aspetti di propria competenza ex art. 29/decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 ed ex art. 7, comma 6, del DM 26/05/2016, connessi con le garanzie depositate.

In riferimento all'oggetto della presente nota si rammenta che sono ancora pendenti i seguenti ricorsi promossi da ILVA spa:

- presso il TAR Lecce (2761/2015) relativo rispettivamente alle criticità rilevate con nota 41185 del 27/08/2015 (garanzie di gestione operativa e post-operativa della nuova **discarica di rifiuti pericolosi** autorizzata dall'art. 4, comma 1 del D.L. n. 1 del 05/01/2015);
- presso il TAR Lecce (1833/2016) relativo rispettivamente alle criticità rilevate con nota 42122 del 20/10/2016 (garanzie di gestione operativa e post-operativa della nuova **discarica di rifiuti non pericolosi** autorizzata dall'art. 4, comma 1 del D.L. n. 1 del 05/01/2015).
- presso il Tribunale ordinario di Taranto (NGR 3462/2017) avverso il diniego opposto da questa Provincia alla restituzione/svincolo di alcune garanzie (cfr. nota Provincia 14517 del 03/05/2017).

In sintesi, si rappresenta quanto segue:

nuova discarica RNP e nuova discarica RP autorizzate dall'art. 4, comma 1 del D.L. n. 1 del 05/01/2015 (fatte salve le determinazioni del TAR nei giudizi pendenti):

- applicazione per analogia delle disposizioni di cui all'art. 6 del DM 26/05/2016 (effetti e conseguenze delle garanzie di durata inferiore al periodo previsto dall'autorizzazione). Definizione condizioni tipo per assicurare il rinnovo senza soluzione di continuità nell'espletazione dell'obbligo di garanzia;
- rimozione limiti all'escussione della garanzia presenti in polizza;
- applicazione del disposto di cui all'art. 1 del DM 26/05/2016 (estensione oggetto garantito);
- conferma dati dimensionali degli impianti.

Prescrizioni UA26 e UA27 – (aree sotto sequestro deposito pneumatici e traversine):

- applicazione per analogia delle disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del DM 26/05/2016 (effetti e conseguenze delle garanzie di durata inferiore al periodo previsto dall'autorizzazione e modalità di cessazione delle attività);
- conferma dati dimensionali rideterminati da ILVA (prescrizione UA27);
- esiti piani di ripristino (Prescrizione n.123 Parte I.a) e ottemperanza agli obblighi conseguenti alla cessazione delle attività ex art. 7 del DM 26/05/2016 – (cfr. nota Ispra 6823 del 14/02/2017);
- applicazione del disposto di cui all'art. 1 del DM 26/05/2016 (estensione oggetto garantito);
- garanzie in scadenza (cfr. da ultimo nota Provincia 4733 del 14/02/2018).

Deposito preliminare e messa in riserva rifiuti non pericolosi – (Parte I.a, terzo paragrafo, comma 3) (fatte salve le determinazioni del Tribunale Ordinario nel giudizio pendente)

- applicazione per analogia delle disposizioni di cui all'art. 7 del DM 26/05/2016 (modalità di cessazione delle attività e garanzie depositate);
- esiti piani di ripristino (Prescrizione n.123 Parte I.a), ovvero, ottemperanza agli obblighi conseguenti alla cessazione delle attività ex art. 7 del DM 26/05/2016 – (cfr. nota Ispra 6823 del 14/02/2017);
- garanzie in scadenza (cfr. da ultimo nota Provincia 4733 del 14/02/2018).

stoccaggio Rifiuti Pericolosi – D15 – (Parte I.a, terzo paragrafo, comma 4 - fatte salve le determinazioni del Tribunale Ordinario nel giudizio pendente)

- sovrapposizione attività storiche (stoccaggio PCB-PCT) e verifiche di ottemperanza obblighi conseguenti alla cessazione delle attività, con l'attuale sito di stoccaggio RP (cfr. note Ispra 6856 del 14/02/2017 e n. 12609 del 15/03/2017);
- applicazione per analogia delle disposizioni di cui all'art. 7 del DM 26/05/2016 (modalità di cessazione delle attività e garanzie depositate);
- esiti piani di ripristino (Prescrizione n.123 Parte I.a), ovvero, ottemperanza agli obblighi conseguenti alla cessazione delle attività ex art. 7 del DM 26/05/2016 – (cfr. nota Ispra 6823 del 14/02/2017).

Incenerimento olii

(fatte salve le determinazioni del Tribunale Ordinario nel giudizio pendente)

- applicazione per analogia delle disposizioni di cui all'art. 7 del DM 26/05/2016 (modalità di cessazione delle attività e garanzie depositate);

- esiti piani di ripristino (Prescrizione n.123 Parte I.a), ovvero, ottemperanza agli obblighi conseguenti alla cessazione delle attività ex art. 7 del DM 26/05/2016 – (cfr. nota Ispra 6823 del 14/02/2017);
- argomentazioni di ILVA, addotte nel ricorso al Tribunale, circa la conclusione della fase di verifica del sito (cfr. note Ispra 6823 e 6856 del 14/02/2017, nonché nota Provincia 14517 del 03/05/2017).

Attività D8-D9 (prescrizioni UP1 e UA2)

- mancata copertura delle garanzie per l'impianto VR7 (prescrizione UA2), indicato dalla società come non utilizzato per il trattamento di rifiuti;
- applicazione del disposto di cui all'art. 1 del DM 26/05/2016 (estensione oggetto garantito) per le attività garantite (UP1);

Discarica di rifiuti pericolosi Nuove Vasche e Discarica di rifiuti non pericolosi ex 2/B Mater Gratiae

- applicazione per analogia delle disposizioni di cui all'art. 6 del DM 26/05/2016 (effetti e conseguenze delle garanzie di durata inferiore al periodo previsto dall'autorizzazione). Definizione condizioni tipo per assicurare il rinnovo senza soluzione di continuità nell'espletazione dell'obbligo di garanzia;
- adeguamento termini temporali presenti in polizza alle previsioni del DM 26/05/2016;
- applicazione del disposto di cui all'art. 1 del DM 26/05/2016 (estensione oggetto garantito);

Discariche ex Cava Cementir ed ex Cava Due Mari (prescrizioni UA5 e UA25) (fatte salve le determinazioni del Tribunale Ordinario nel giudizio pendente)

- applicazione per analogia delle disposizioni di cui all'art. 6 del DM 26/05/2016 (effetti e conseguenze delle garanzie di durata inferiore al periodo previsto dall'autorizzazione). Definizione condizioni tipo per assicurare il rinnovo senza soluzione di continuità nell'espletazione dell'obbligo di garanzia;
- rimozione limiti all'escussione della garanzia presenti in polizza;
- applicazione del disposto di cui all'art. 1 del DM 26/05/2016 (estensione oggetto garantito);
- definizione oggetto garanzia, termini temporali e garanzie storiche (cfr. note Provincia 4971 del 16/02/2017 e 14517 del 03/05/2017, nonché nota Ispra 6834 del 14/02/2017).

Ulteriori attività di gestione rifiuti

- applicazione per analogia delle disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del DM 26/05/2016 (effetti e conseguenze delle garanzie di durata inferiore al periodo previsto dall'autorizzazione e modalità di cessazione delle attività). Definizione condizioni tipo per assicurare il rinnovo senza soluzione di continuità nell'espletazione dell'obbligo di garanzia;
- applicazione del disposto di cui all'art. 1 del DM 26/05/2016 (estensione oggetto garantito);
- attività di gestione rifiuti non coperte da garanzie (cfr. prospetto riepilogativo);
- prescrizione UA6 (recupero ambientale R10) e disposizioni di cui alla Parte III lettera C.

Atteso la complessità delle problematiche si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione possa essere ritenuta utile.

Il funzionario amministrativo
Francesco D'Amico
27/02/2018

Il Dirigente
Arch. Lorenzo NATILE

nota sub-Commissario ILVA del 11/12/2014 (prot. 4/U/11-12-2014)

Parte III

I - attività gestionali ordinarie

attività	quantità (ton/anno)	valore da garanzie per ton/anno	totale	importo ridotto del 40%	Riferimento alla nota del sub-Commissario ILVA del 11/12/2014	Quota quantità (ton/anno)	Importo dovuto già ridotto del 40%	nuo polizza	data emissione	importo garantito	scadenza periodo garantito (1)	emessa da	note
D15 pericolosi	100	275,00	27.500,00	16.500,00	Parte I.a – terzo paragrafo, comma 4 (deposito preliminare per rifiuti pericolosi D15)	100	16.500,00	6689/23479/16 (ex 6401/1829/16)	05/09/2012	16.500,00	23/08/2023	Unione di Banche Italiane spa (Abi 5678)	Vedi contenzioso presso il Tribunale di Taranto – NGR 3462/2017 - avverso il diniego opposto dalla Provincia di Taranto allo avvincolo della precedente garanzia (cfr. nota Provincia prot. 8022 del 10/03/2017 e 14517 del 03/05/2017, nonché nota Ispra prot. 06856 del 14/02/2017)
R13 - D15 non pericolosi	108.500	165,00	17.902.500,00	10.741.500,00									
					Parte I.a – terzo paragrafo, comma 3 (deposito preliminare e messa in riserva rifiuti non pericolosi – D15 e R13)	70.000	6.930.000,00	6401/1829/5	05/09/2012	6.930.000,00	04/09/2018	Banca Carime spa (ora Unione di Banche Italiane spa)	garanzia oggetto di contenzioso presso il Tribunale di Taranto – NGR 3462/2017 - avverso il diniego opposto dalla Provincia di Taranto allo svincolo delle medesime (cfr. nota Provincia prot. 8028 del 10/03/2017 e 14517 del 03/05/2017, nonché nota Ispra prot. 06823 del 14/02/2017) – vedasi altresì note 27409 del 11/09/2017 e 4733 del 14/02/2018
					Parte I.a – terzo paragrafo, comma 5.1 (messa in riserva di rifiuti in legno – R13)	10.000	990.000,00	NON VERSATA					
					Parte I.a – terzo paragrafo, comma 5.2 (messa in riserva di materiali refrattari – R13)	15.000	1.485.000,00	NON VERSATA					
					Parte I.a – terzo paragrafo, comma 5.3 (messa in riserva di rottami ferrosi – R13)	3.500	346.500,00	2017/502424716	29/03/2017	346.500,00	23/08/2024	Reale Mutua Assicurazioni (Ivass 1.00001)	Vedi nota 25822 del 18/08/2017
					Parte I.a – terzo paragrafo, comma 5.4 (messa in riserva di scaglie di laminazione – R13)	10.000	990.000,00	2017/502424719	29/03/2017	990.000,00	23/08/2024	Reale Mutua Assicurazioni (Ivass 1.00001)	Vedi nota 25836 del 18/08/2017
					SUB TOTALE	108.500	10.741.500,00		SUB TOTALE	8.266.500,00			
R4 – R5 - R12 non pericolosi	271.000	10,00	2.710.000,00	1.626.000,00									attività prevista dalla Parte 1.a terzo paragrafo, comma 5.2 – ma, verosimilmente, non ricompresa nel sommario del riepilogo di cui alla Parte III della nota del Commissario Iva del 11.12.2014 prot. 4/U/11-12-2014.
					Parte I.a – terzo paragrafo, comma 5.2 (recupero di materiali refrattari R12)	15.000	90.000,00	NON VERSATA					
					Parte I.a – terzo paragrafo, comma 5.5 (recupero rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione - R12)	11.000	66.000,00	NON VERSATA					
					Parte I.b – prescrizione 23 – punto 1.4 (recupero di rottami ferrosi - R4)	50.000	300.000,00	2017/502424715	29/03/2017	300.000,00	23/08/2024	Reale Mutua Assicurazioni (Ivass 1.00001)	vedi nota 31176 del 12/10/2017
					Parte I.b – prescrizione 23 – punto 2.4 (recupero di scaglie di laminazione – R4)	10.000	60.000,00	2017/502424712	29/03/2017	60.000,00	23/08/2024	Reale Mutua Assicurazioni (Ivass 1.00001)	vedi nota 25823 del 17/08/2017
					Parte II – prescrizione UP5 (utilizzo di rifiuti per rilevati e sottopavimenti stradali - R5)	200.000	1.200.000,00	2017/502424706	29/03/2017	1.200.000,00	23/08/2024	Reale Mutua Assicurazioni (Ivass 1.00001)	Vedi nota 25834 del 18/08/2017
					SUB TOTALE	286.000	1.716.000		SUB TOTALE	1.560.000,00			
D8-D9 non pericolosi	109.500	13,00	1.423.500,00	854.100,00									non è stata versata la garanzia per l'impianto VR7, indicato da ILVA spa come non attivo con nota LEG/199 del 30/04/2015 (in attesa dei chiarimenti richiesti all'autorità competente per l'AIA circa le riserve espresse con nota Provincia prot. 0035195/p del 10/07/2015)
					Parte I.c – prescrizione UA2 – impianto VR7 (trattamento rifiuti liquidi non pericolosi - D8 e D9)	36.500	284.700,00	NON VERSATA					
					Parte II – prescrizione UP1 – Impianti disidratazione fanghi non pericolosi "CCO2-3" e "Area12" (trattamento rifiuti D9)	73.000	569.400,00	350687817	12/05/2015	569.400,00	23/08/2023	Generali Italia spa – Mogliano Veneto (Isvap 1.00021)	non è stata versata la garanzia per l'impianto VR7, indicato da ILVA spa come non attivo con nota LEG/199 del 30/04/2015 (in attesa dei chiarimenti richiesti all'autorità competente per l'AIA circa le riserve espresse con nota Provincia prot. 0035195/p del 10/07/2015 – vedasi anche nota 11523 del 05/04/2017)
					SUB TOTALE	109.500	854.100,00		SUB TOTALE	569.400,00			
TOTALI			22.063.500,00	13.238.100,00				TOTALI					



nota sub-Commissario ILVA del 11/12/2014 (prot. 4/U/11-12-2014)

Parte III

II – ulteriori attività gestionali

GARANZIE DEPOSITATE

attività	quantità (tonnello)	valore da garantire per tonnello	totale	importo ridotto del 40%	Riferimento alla nota del sub-Commissario ILVA del 11/12/2014	Quota quantità (tonnello)	importo dovuto già ridotto del 40%	n.ro polizza	data emissione	importo garantito	scadenza periodo garantito (1)	emessa da	note
area pneumatici sotto sequestro R13	7.394	165,00	1.220.010,00	732.006,00	Parte I.c - prescrizione UA28 area deposito pneumatici sotto sequestro		732.006,00	350687818	12/05/2015	732.006,00	23/09/2018	Generali Italia spa – Mogliano Veneto (levap 1.00021)	vedasi nota ILVA DIR/02/2017 del 02/02/2017 e riscontro di questa Provincia prot. 8877 del 16/03/2017 – allo stato non è stata prodotta alcuna estensione temporale delle garanzie - vedasi altresì note 27409 del 11/09/2017 e 4733 del 14/02/2018
area rifiuti legno traversine sotto sequestro R13	108.500	165,00	4.224.200,00	4.224.200,00	Parte I.c - prescrizione UA27 – area sequestrata deposito traversine		2.654.520,00	350687819	12/05/2015	2.654.520,00	23/08/2018	Generali Italia spa – Mogliano Veneto (levap 1.00021)	vedasi nota ILVA DIR/02/2017 del 02/02/2017 e riscontro di questa Provincia prot. 8877 del 16/03/2017 – allo stato non è stata prodotta alcuna estensione temporale delle garanzie - importo determinato da ILVA con nota LEG/199 del 30/04/2015 – in attesa dei chiarimenti richiesti all'autorità competente all'AIA circa le riserve espresse con nota Provincia prot. 0035195/p del 10/07/2015 - vedasi altresì note 27409 del 11/09/2017 e 4733 del 14/02/2018
D1 – discarica "ex cava Due Mari" gestione post operativa			13.980.000,00	8.388.000,00	Parte I.c – prescrizione UA5 – discarica ex cava Due Mari		8.388.000,00	350687820	12/05/2015	8.388.000,00	12/05/2020	Generali Italia spa – Mogliano Veneto (levap 1.00021)	In attesa dei chiarimenti dell'autorità competente al rilascio dell'AIA circa le riserve espresse dalla Provincia con nota prot. 0035195/p del 10/07/2015, nonché con nota 14517 del 03/05/2017 – vedasi contenzioso presso il Tribunale di Taranto NGR 3462/2017 – note Provincia 4971 del 16/02/2017, nota Ispra 6834 del 14/02/2017
D1 – discarica "ex cava Cementir" gestione post operativa			5.430.000,00	3.258.000,00	Parte I.c – prescrizione UA25 – discarica ex cava Cementir		3.258.000,00	350687821	12/05/2015	3.258.000,00	12/05/2020	Generali Italia spa – Mogliano Veneto (levap 1.00021)	In attesa dei chiarimenti dell'autorità competente al rilascio dell'AIA circa le riserve espresse dalla Provincia con nota prot. 0035195/p del 10/07/2015, nonché con nota 14517 del 03/05/2017 – vedasi contenzioso presso il Tribunale di Taranto NGR 3462/2017 – note Provincia 4971 del 16/02/2017, nota Ispra 6834 del 14/02/2017

altre attività – Parte III – punto G

attività	totale	importo ridotto del 40%	n.ro polizza	data emissione	importo garantito	scadenza periodo garantito (1)	emessa da	note
incenerimento oli usati			Fideiussione 705/565/3	25/07/2001	516.456,90	fino a svincolo espresso	Banca Popolare di Bergamo spa	garanzia oggetto di contenzioso presso il Tribunale di Taranto NGR 3462/2017 - avverso il diniego opposto dalla Provincia di Taranto allo svincolo della stessa (cfr. nota Provincia prot. 5057 del 16/02/2017 e 8028 del 10/03/2017, nonché nota Ispra prot. 06823 del 14/02/2017) – vedasi nota 14517 del 03/05/2017
discarica "ex cava Due Mari" – chiusura e bonifica			Fideiussione 5408/L (originario 28890/D)	10/10/1994	1.446.079,32	fino a svincolo espresso	Banca Nazionale del Lavoro spa	garanzia oggetto di contenzioso presso il Tribunale di Taranto NGR 3462/2017 - avverso il diniego opposto dalla Provincia di Taranto allo svincolo della stessa (cfr. nota Provincia prot. 4971 del 16/02/2017, nonché nota Ispra prot. 06834 del 14/02/2017, nonché nota 14517 del 03/05/2017)
discarica "ex cava Cementir" – chiusura e bonifica			Fideiussione 6312/G	09/03/1999	614.583,71	fino a svincolo espresso	Banca Nazionale del Lavoro spa	garanzia oggetto di contenzioso presso il Tribunale di Taranto NGR 3462/2017 - avverso il diniego opposto dalla Provincia di Taranto allo svincolo della stessa (cfr. nota Provincia prot. 4971 del 16/02/2017, nonché nota Ispra prot. 06834 del 14/02/2017, nonché nota 14517 del 03/05/2017)
discarica RP "Nuove Vasche" – gestione operativa			Fideiussione 6401/1829/10	02/09/2012	1.724.400,00	rinnovo annuale in assenza di disdetta 4 mesi prima della scadenza rinnovata	UBI – Banca Carime spa	vedasi nota 92798 del 02/11/2012 già oggetto di sentenza del TAR Lecce 2480/2013 – da deguare termini temporali in analogia con le disposizioni dell'art. 6 DM 26/05/2016
discarica RP "Nuove Vasche" – gestione post-operativa			Fideiussione 6401/1829/6	05/09/2012	951.720,00	primo quinquennio dalla data della comunicazione ex art. 12 comma 3 D.lgs.36/2003	UBI – Banca Carime spa	vedasi nota 92798 del 02/11/2012 già oggetto di sentenza del TAR Lecce 2480/2013 – decorrenza dalla comunicazione di cui all'art. 12 comma 3 D.Lgs. 36/2003 – da adeguare decorrenza e termini temporali in analogia con le disposizioni di cui all'art. 6 DM 26/05/2016
discarica RNP "ex 2B Mater Grillae" – gestione operativa			Fideiussione 6401/1829/3	05/09/2012	6.336.000,00	rinnovo annuale in assenza di disdetta 4 mesi prima della scadenza rinnovata	UBI – Banca Carime spa	vedasi nota 92798 del 02/11/2012 già oggetto di sentenza del TAR Lecce 2480/2013 – da deguare termini temporali in analogia con le disposizioni dell'art. 6 DM 26/05/2016
discarica RNP "ex 2B Mater Grillae" – gestione post-operativa			Fideiussione 6401/1829/4	05/09/2012	3.456.000,00	primo quinquennio dalla data della comunicazione ex art. 12 comma 3 D.lgs.36/2003	UBI – Banca Carime spa	vedasi nota 92798 del 02/11/2012 già oggetto di sentenza del TAR Lecce 2480/2013 – decorrenza dalla comunicazione di cui all'art. 12 comma 3 D.Lgs. 36/2003 – da adeguare decorrenza e termini temporali in analogia con le disposizioni di cui all'art. 6 DM 26/05/2016
stoccaggio rifiuti pericolosi			Fideiussione 7642801	08/04/2005	750.000,00	fino a svincolo espresso	Monte dei Paschi di Siena spa	garanzia oggetto di contenzioso presso il Tribunale di Taranto NGR 3462/2017 - avverso il diniego opposto dalla Provincia di Taranto allo svincolo della stessa (cfr. nota Provincia prot. 8022 del 10/03/2017 e 14517 del 03/05/2017, nonché nota Ispra prot. 06856 del 14/02/2017)



GARANZIE DEPOSITATE

Nota sub Commissario ILVA del 19/12/2014 (prot. 6/U/19-12-2014)

attività	quantità (ton/anno)	valore da garantire per ton/anno	totale	importo ridotto del 40%			n.ro polizza	data emissione	importo_garantito	scadenza periodo garantito (1)	emessa da	note
nuova discarica Rifiuti Pericolosi in area cava Mater gratae			3.349.983,60	2.009.990,16		gestione operativa	350688187	27/07/2015	2.009.990,16	23/09/2023	Generali Italia spa - Modigliano Veneto (isvap 1.00021)	in attesa degli esiti del contenzioso presso il TAR Lecce (2761/2015) avverso le riserve e la richiesta di espressione dell'autorità competente in materia di AIA formulata dalla Provincia con nota prot. 0041185/p del 27/08/2015
nuova discarica Rifiuti Pericolosi in area cava Mater gratae			1.711.782,10	1.027.069,26		gestione post-operativa	350688188	27/07/2015	1.027.069,26	27/07/2020	Generali Italia spa - Modigliano Veneto (isvap 1.00021)	in attesa degli esiti del contenzioso presso il TAR Lecce (2761/2015) avverso le riserve e la richiesta di espressione dell'autorità competente in materia di AIA formulata dalla Provincia con nota prot. 0041185/p del 27/08/2015

Nota sub Commissario ILVA del 19/12/2014 (prot. 5/U/19-12-2014)

attività	quantità (ton/anno)	valore da garantire per ton/anno	totale	importo ridotto del 40%			n.ro polizza	data emissione	importo_garantito	scadenza periodo garantito (1)	emessa da	note
Nuova discarica rifiuti non pericolosi in area cava Mater gratae - gestione operativa			21.340.600,00	12.804.360,00		gestione operativa	361131700	20/09/2016	12.858.360,00	23/09/2023	Assicurazioni Generali spa - (isvap 1.00003)	in attesa degli esiti del contenzioso presso il TAR Lecce (1833/2016) avverso le riserve e la richiesta di espressione dell'autorità competente in materia di AIA formulata dalla Provincia con nota prot. 0042122/p del 20/10/2016
Nuova discarica rifiuti non pericolosi in area cava Mater gratae - gestione post-operativa			10.230.600,00	6.138.360,00		gestione post-operativa	361131701	20/09/2016	6.138.360,00	20/09/2021	Assicurazioni Generali spa - (isvap 1.00003)	in attesa degli esiti del contenzioso presso il TAR Lecce (1833/2016) avverso le riserve e la richiesta di espressione dell'autorità competente in materia di AIA formulata dalla Provincia con nota prot. 0042122/p del 20/10/2016

note:
(1) - data di scadenza della garanzia al netto delle eventuali estensioni temporali senza estensione dell'efficacia alle obbligazioni derivanti dal proseguimento delle attività



Direzione ILVA S.p.A. in A.S. - Stabilimento di Taranto

02/03/2018

DIR. 135/2018



Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare -ROMA
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
aia@pec.minambiente.it

Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
(RIN)

dgrin@pec.minambiente.it

Spett.le

Presidente per la Commissione Istruttoria per
l'autorizzazione ambientale Integrata- IPPC

cippc@pec.minambiente.it
armando.brath@unibo.it

Spett.le

Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale –
ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

p.c.

Spett.le

Provincia di Taranto

9° Settore-Servizio Ecologia ed Ambiente Aree
Protette, Parco Naturale Terre delle Gravine

settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

**Oggetto: Stabilimento ILVA S.p.A. in A.S. – Piano ambientale DPCM 29 settembre 2017 –
Verifica Garanzia Finanziaria.**

In riferimento alla nota DVA N. 0003395 del 09/02/2018, si trasmette prospetto riepilogativo delle garanzie finanziarie depositate dalla Scrivente con il richiamo alle pregresse corrispondenze.

Si prega di far pervenire la corrispondenza destinata allo stabilimento di Taranto al seguente indirizzo:

Via Appia SS Km 648 Taranto - 74123 - tel. +39 099 4813020



Distinti saluti

ILVA S.p.A.
In Amministrazione Straordinaria
Direttore Ambiente
Ing. Alessandro Labile

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015				fid. POST Legge 20/2015														
		Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo	Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza										
UA5 - Proposta sub-commissario prot. 4/U/11-12-2014	Interventi di chiusura discarica denominata ex DUE MARI	BNL	28890/D	10/10/1994	£2.800.000.000	GENERALI	350687820	12/05/2015	€ 8.388.000	Piani quinquennali rinnovabili (primo rinnovo per il quinquennio successivo entro il 12/11/2019)										
		Comunicazioni Prescrizione UA5_Discarica DUE MARI																		
		Note ILVA in A.S.	Riscontro Provincia di TARANTO		Ulteriori riscontri ILVA in A.S.		Note di riscontro ISPRA		Riscontro Provincia di Taranto											
		DIR 598 del 30/11/2016 - Richiesta restituzione della garanzia emessa dalla banza BNL (n. 28890/D) in quanto sostituita dalla Polizza GENERALI N°350687820	Prot.319 del 10-01-2017 - La Provincia di Taranto ritiene che le fideiussioni non possono ritenersi sostituite da quelle successivamente emesse alla luce di quanto riporatto alla lettera G della proposta del sub commissario prot. 4/U/11-12-2014 approvato con D.L. n.1 del 05/01/2015 convertito con Legge n.20 del 04/03/2015 che precisa: "Restano ferme e confermate nella loro quantificazione e forma...le garanzie già prestatein forza di diverse regolamentazioni, prescrizioni o autorizzazioni, con obbligo comunque di rinnovo sino alla cessazione delle attività in corso ovvero del periodo di post gestione. In particolare con riferimento:...alle garanzie per interventi di chiusura e bonifica della discarica non più in esercizio "ex cava due Mari" e della discarica non più in esercizio "ex Cementir"		DIR 65 del 06/02/2017 - ILVA in riscontro ala nota della Provincia Prot.319 del 10-01-2017 osserva e rileva che dette due garanzie rientrano nell’eccezione formulata alla lettera G alla Parte III della proposta del sub-commissario prot.4/U/11-12-2014, approvata con Legge n.20 del 04/03/2015, e più specificatamente lì dove recita: “...salvo quanto previsto dalla precedente lettera B e dalla successiva lettera M...” .		nota 06834 del 14/02/2017- In detta nota ISPRA riporta la formulazione intera di cui alla lettera G inserendo in grassetto la parte omessa dalla Provincia "...salvo quanto previsto dalla precedente lettera B e dalla successiva lettera M..." .Sulla questione specifica quanto segue: "...pare necessario accertare se la posizione espressa nella nota di riferimento per cui le nuove polizze "non sostituiscono" le precedenti fideiussioni della BNL SPA debba essere intesa nel senso che le nuove fideiussioni GENERALI N°350687820(...), di importo significativamente superiore, vadano ad aggiungersi alle precedenti ovvero che le nuove fideiussioni non si ritengano dovute.		Prot.4971 del 16-02-2017 - La provincia di Taranto ritiene che la fideiussione vada ad aggiungersi alla precedente emessa alla luce del fatto che la vecchia si riferisce all' operazione di chiusura mentre la nuove all' operazione di post-gestione.											
		Azioni ILVA in A.S.																		
		Atto di citazione dinanzi al Tribunale Ordinario di Taranto (relata di notifica del 03-04-2017) - RGNR 3462/2017 (impugnazione provv. Prov. TA N. 4971_2017 e nota ISPRA N. 6834_2017) - il giudizio incardinato con l’atto di citazione ILVA del 31 marzo 2017, all’esito dell’udienza di prima comparizione, è stato rinviato per la trattazione alla data del 7 marzo 2018																		
		contro:		Provincia di Taranto, ISPRA, Ministero dell'Ambiente																
		Motivi di DIRITTO (Lettera D Atto di citazione)		Se è pur vero che l'oggetto delle fideiussioni GENERALI parla esclusivamente di "Gestione Post Operativa" è altrettanto vero che gli importi prestati sono esattamente pari, decurtati del 40% per la certificazione ISO 14001 (€13.980.000-40%=€8.388.000), a quelli riportati nella tabella II della proposta del sub comissario prot.4/U/11-12-2014 a copertura quindi della "chiusura e Post-gestione"																
				<table><tr><th>ATTIVITA'</th><th>QUANTITA' (ton/anno)</th><th>Valore garantito per ton/anno</th><th>TOTALE</th></tr><tr><td></td><td></td><td>quadrato (analogicamente secondo Reg. Regione Puglia 18/07)</td><td></td></tr><tr><td>D1. Chiusura discarica “ex Cava Due Mari” - Gestione Post Operativa - (Prescrizione UA5 – Parte I.c.)</td><td>4.000.000 mc 110.000 mq</td><td>18,00 mq 3,00 mc</td><td>13.980.000,00</td></tr></table>							ATTIVITA'	QUANTITA' (ton/anno)	Valore garantito per ton/anno	TOTALE			quadrato (analogicamente secondo Reg. Regione Puglia 18/07)		D1. Chiusura discarica “ex Cava Due Mari” - Gestione Post Operativa - (Prescrizione UA5 – Parte I.c.)	4.000.000 mc 110.000 mq
		ATTIVITA'	QUANTITA' (ton/anno)	Valore garantito per ton/anno	TOTALE															
		quadrato (analogicamente secondo Reg. Regione Puglia 18/07)																		
D1. Chiusura discarica “ex Cava Due Mari” - Gestione Post Operativa - (Prescrizione UA5 – Parte I.c.)	4.000.000 mc 110.000 mq	18,00 mq 3,00 mc	13.980.000,00																	

(1)Importo già ridotto del 40% per certificazione ISO 14001

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015				fid. POST Legge 20/2015							
		Istituto Bancario Assicurazione	n°	data	Importo	Istituto Bancario Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza			
UA25 - Proposta sub-commissario prot. 4/U/11-12-2014	Interventi di chiusura discarica denominata ex CEMENTIR	BNL	6312/G	09/03/1999	€ 614.583,71	GENERALI	350687821	12/05/2015	€ 3.258.000	Piani quinquennali rinnovabili (primo rinnovo per il quinquennio successivo entro il 12/11/2019)			
		Comunicazioni Prescrizione UA25_Discarica DUE MARI											
		Note ILVA in A.S.	Riscontro Provincia di TARANTO		Ulteriori riscontri ILVA in A.S.		Note di riscontro ISPRA		Riscontro Provincia di Taranto				
		DIR 598 del 30/11/2016 - Richiesta restituzione della garanzia emessa dalla banza BNL (n. 6312/G) in quanto sostituita dalla Polizza GENERALI N°350687821	Prot.319 del 10-01-2017 - La Provincia di Taranto ritiene che le fideiussioni non possono ritenersi sostituite da quelle successivamente emesse alla luce di quanto riporatto alla lettera G della proposta del sub commissario prot. 4/U/11-12-2014 approvato con D.L. n.1 del 05/01/2015 convertito con Legge n.20 del 04/03/2015 che precisa: "Restano ferme e confermate nella loro quantificazione e forma...le garanzie già prestatein forza di diverse regolamentazioni, prescrizioni o autorizzazioni, con obbligo comunque di rinnovo sino alla cessazione delle attività in corso ovvero del periodo di post gestione. In particolare con riferimento:...alle garanzie per interventi di chiusura e bonifica della discarica non più in esercizio "ex cava due Mari" e della discarica non più in esercizio "ex Cementir"		DIR 65 del 06/02/2017 - ILVA in riscontro ala nota della Provincia Prot.319 del 10-01-2017 osserva e rileva che dette due garanzie rientrano nell’eccezione formulata alla lettera G alla Parte III della proposta del sub-commissario prot.4/U/11-12-2014, approvata con Legge n.20 del 04/03/2015, e più specificatamente lì dove recita: “...salvo quanto previsto dalla precedente lettera B e dalla successiva lettera M...” .		nota 06834 del 14/02/2017- In detta nota ISPRA riporta la formulazione intera di cui alla lettera G inserendo in grassetto la parte omessa dalla Provincia "...salvo quanto previsto dalla precedente lettera B e dalla successiva lettera M..." .Sulla questione specifica quanto segue: "...pare necessario accertare se la posizione espressa nella nota di riferimento per cui le nuove polizze "non sostituiscono" le precedenti fideiussioni della BNL SPA debba essere intesa nel senso che le nuove fideiussioni GENERALI N°350687821(...), di importo significativamente superiore, vadano ad aggiungersi alle precedenti ovvero che le nuove fideiussioni non si ritengano dovute.		Prot.4971 del 16-02-2017 - La provincia di Taranto ritiene che la fideiussione vada ad aggiungersi alla precedente emessa alla luce del fatto che la vecchia si riferisce all' operazione di chiusura mentre la nuova all' operazione di post-gestione.				
		Azioni ILVA in A.S.											
		Atto di citazione dinanzi al Tribunale Ordinario di Taranto (relata di notifica del 03-04-2017) - RGNR 3462/2017 (impugnazione provv. Prov. TA N. 4971_2017 e nota ISPRA N. 6834_2017) - il giudizio incardinato con l’atto di citazione ILVA del 31 marzo 2017, all’esito dell’udienza di prima comparizione, è stato rinviato per la trattazione alla data del 7 marzo 2018											
		contro:		Provincia di Taranto, ISPRA, Ministero dell'Ambiente									
		Motivi di DIRITTO (Lettera D Atto di citazione)		Se è pur vero che l'oggetto delle fideiussioni GENERALI parla esclusivamente di "Gestione Post Operativa" è altrettanto vero che gli importi prestati sono esattamente pari, decurtati del 40% per la certificazione ISO 14001 (€5.430.000-40%=€3.258.000), a quelli riportati nella tabella II della proposta del sub comissario prot.4/U/11-12-2014 a copertura quindi della "chiusura e Post-gestione"									
				<table><tr><td>DI. Chiusura discarica “ ex Cava Cementir” – Gestione Post Operativa - (Prescrizione UA25 - Parte I.c.)</td><td>1.360.000 mc 75.000 mq</td><td>18,00 mq 3,00 mc</td><td>5.430.000,00</td></tr></table>								DI. Chiusura discarica “ ex Cava Cementir” – Gestione Post Operativa - (Prescrizione UA25 - Parte I.c.)	1.360.000 mc 75.000 mq
		DI. Chiusura discarica “ ex Cava Cementir” – Gestione Post Operativa - (Prescrizione UA25 - Parte I.c.)	1.360.000 mc 75.000 mq	18,00 mq 3,00 mc	5.430.000,00								

(1)Importo già ridotto del 40% per certificazione ISO 14001

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015					fid. POST Legge 20/2015				
		Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo	Scadenza	Istituto Bancario_Assicurazio ne	n°	data	Importo ⁽¹⁾	
Parte Ia_AIA 2011_P 197,P201, P203, P204, P205, P206 E P207 - Proposta sub- commissario prot. 4/U/11-12-2014	Adeguemanto area di stoccaggio (Deposito Preliminare Rifiuti Non Pericolosi D15)	CARIME	6401/1829/5	05/09/2012	€ 6.930.000,00	04/08/2018 +12 mesi					
		Comunicazioni Prescrizione P197,P201, P203, P204, P205, P206 E P207_Deposito Preliminare Rifiuti Non Pericolosi									
		Note ILVA in A.S.	Riscontro Provincia di TARANTO		Note di riscontro ISPRA		Ulteriori riscontri Provincia di Taranto				
		DIR 598 del 30/11/2016 - Richiesta restituzione per CESSATA ATTIVITA'	Prot.331 del 10-01-2017 - Richiesta all'autorità di controllo "di far conoscere gli esiti delle operazioni di ripristino dei richiamati impianti e, conseguentemente l'eventuale nulla-osta allo svincolo delle fideiussioni di che trattasi".		nota 06823 del 14/02/2017 - ISPRA comunicava che in considerazione delle verifiche ancora in corso , procederà con la trasmissione degli esiti alle Autorità regionali e provinciali interessate finalizzate allo svincolo delle fidejussioni per le attività di gestione rifiuti dichiarate cessate. [Per mero errore vengono riportati ulteriori dettagli nella nota Nota 6856 del 14/02/2017 che doveva invece riferirsi al DEPOSITO PRELIMINARE PERI RIFIUTI PERICOLOSI. Nello specifico scrivono che lo svincolo potrà avvenire solo a "completamento delle azioni di restituzione dell'area inclusa la documentazione attestante la verifica dei suoli e delle caratteristiche dell'acqua di falda".]		Prot.5057 del 16-02-2017 - comunicazione dei motivi ostativi circa l'accogliibilità dell'istanza ILVA "in attesa delle verfiche in corso, così come rappresentato da ISPRA con nota 6823 del 14/02/2017".	Prot. 8028 del 10-03-2017 - la provincia di Taranto comunica di non accogliere l'istanza di ILVA (DIR 598/2016)	Prot. 27409 del 11-09-2017- Per l'attività risulta una copertura finanziaria inferiore ad un anno, pertanto la Provincia di Taranto comunica al Ministero che non essendo noti gli esiti dei ripristini ambientali , non vi è evidenza dell'eventuale assentibilità della cessazione degli effetti della fideiussione	Prot.4733del 14-02-2018 - Per l'attività risulta una copertura finanziaria inferiore ad un anno pertanto la Provincia di Taranto richiede al Ministero, di conoscere i provvedimenti che detta Autorità di controllo riterrà opportuno adottare ai fini degli eventuali atti consequenziali di competenza	
		Azioni ILVA in A.S.									
		Atto di citazione dinanzi al Tribunale Ordinario di Taranto (relata di notifica del 03-04-2017) - RGNR 3462/2017 (impugnazione provv. Prov. TA n. 8028_2017 , N. 5057_2017 e nota ISPRA N. 6823_2017) - il giudizio incardinato con l'atto di citazione ILVA del 31 marzo 2017, all'esito dell'udienza di prima comparizione, è stato rinviato per la trattazione alla data del 7 marzo 2018									
		contro:		Provincia di Taranto, ISPRA, Ministero dell'Ambiente							
		Motivi di DIRITTO (Lettera A Atto di citazione)		La nota ISPRA prot. 6856_2017 che doveva essere di riscontro alla Richiesta della provincia circa la restituzione della fideiussione sull'attività di deposito preliminare di rifiuti pericolosi, per mero errore riporta dettagli sulle verifiche effettuate sul deposito di rifiuti non pericolosi. In particolare, la nota fa riferimento solo al verbale di ispezione del 27/01/2016, data in cui erano in corso le operazioni di indagini preliminare per la verifica del suolo e delle acque. In quella occasione ILVA dichiarava cessata l'attività. ISPRA nella nota prot. 6856/2017, trascura la successiva nota trasmessa da ILVA con DIR 75 del 01/03/2016 con la quale si comunicava il termine delle indagini di caratterizzazione delle matrici ambientali dell'area di deposito preliminare per rifiuti non pericolosi. In quella circostanza ILVA evidenziava che avendo gli esiti confermato l'assenza di contaminazione per le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee si sarebbe dato seguito alle operazioni di ripristino ambientale come da progetto approvato , salvo indicazioni diverse che fossero sopraggiunte da parte delle Autorità addette al Controllo (mai pervenute).							

(1)Importo già ridotto del 40% per certificazione ISO 14001

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015					fid. POST Legge 20/2016				
		Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza	Istituto Bancario_Assicurazio ne	n°	data	Importo ⁽¹⁾	
Parte Ia_AIA 2011_P 197,P201, P203, P204, P205, P206 E P207 - Proposta sub- commissario prot. 4/U/11-12-2014	Adeguemanto area di stoccaggio (Deposito Preliminare Rifiuti Pericolosi D15)	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	7642801	04/08/2005	€ 750.000,00	RINNOVO AUTOMATICO ANNUALE					
		CARIME	6401/1829/16	05/09/2012	€ 16.500,00	23/08/2023 + 24 mesi ⁽²⁾					
		Comunicazioni Prescrizione P197,P201, P203, P204, P205, P206 E P207_Deposito Preliminare Rifiuti Pericolosi									
		Note ILVA in A.S.	Riscontro Provincia di TARANTO		Note di riscontro ISPRA		Ulteriori riscontri Provincia di Taranto				
		DIR 598/2016 - Richiesta restituzione perché Sostituita dalla Polizza CARIME 6401/1829/16	Prot.333 del 10-01-2017 - "...qualora entro 15 gg non pervengano comunicazioni diverse da parte dell'Autorità competente all'A.I.A. o dagli Organi di controllo , non ravvisando motici ostativi, si procederà allo svincolo,..."		Nota 6856 del 14/02/2017 - comunica di non ritenere opportuna la decisione relativa allo svincolo, ritenendo che questo possa avvenire solo a “completamento delle azioni di restituzione dell’area inclusa la documentazione attestante la verifica dei suoli e delle caratteristiche dell’acqua di falda”.		Prot.5050 del 16-02-2017 - comunicazione dei motivi ostativi circa l’accogliibilità dell’istanza ILVA "in attesa delle verfiche in corso, così come rappresentato da ISPRA con nota 6856 del 14/02/2017".		Prot. 8022 del 10-03-2017 la provincia di Taranto comunica di non accogliere l'istanza di ILVA (DIR 598/2016)		
		Azioni ILVA in A.S.									
		Atto di citazione dinanzi al Tribunale Ordinario di Taranto (relata di notifica del 03-04-2017) - RGNR 3462/2017 (impugnazione provv. Prov.TA N. 8022_2017, Prov. TA n.5050 e nota ISPRA n.6856_2017) - il giudizio incardinato con l’atto di citazione ILVA del 31 marzo 2017, all’esito dell’udienza di prima comparizione, è stato rinviato per la trattazione alla data del 7 marzo 2018									
		contro:			Provincia di Taranto, ISPRA, Ministero dell'Ambiente						
		Motivi di DIRITTO (Lettera C Atto di citazione)			ISPRA con nota prot 6856/2017 ha ritenuto erroneamente che lo svincolo sarebbe potuto avvenire solo a completamento delle azioni di retsituzione dell'area- L'area a cui si riferiscono nella nota è l'"AREA 66" di cui il verbale di ispezione del 27 gennaio 2016 che è quella dove in realtà veniva esercito il DEPOSITO PRELIMINARE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI.						

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015					fid. POST Legge 20/2015				
		Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo	Scadenza	Istituto Bancario_Assicurazio ne	n°	data	Importo ⁽¹⁾	
	Coincenerimento Oli Esausti	BANCA POPOLARE DI BERGAMO	705/565/3	25/07/2001	€ 516.456,90	RINNOVO AUTOMATICO					
		Comunicazioni_Coincenerimento Oli Esausti									
		Note ILVA in A.S.	Riscontro Provincia di TARANTO		Note di riscontro ISPRA		Ulteriori riscontri Provincia di Taranto				
		DIR 598/2016 - Richiesta restituzione per Cessata Attività	Prot.331 del 10-01-2017 - Richiesta all'autorità di controllo "di far conoscere gli esiti delle operazioni di ripristino dei richiamati impianti e, conseguentemente l'eventuale nulla-osta allo svincolo delle fideiussioni di che trattasi"		nota 06823 del 14/02/2017, comunicava che in considerazione delle verifiche ancora in corso , procederà con la trasmissione degli esiti alle Autorità regionali e provinciali interessate finalizzate allo svincolo delle fidejussioni per le attività di gestione rifiuti dichiarate cessate”.		Prot.5057 del 16-02-2017 - comunicazione dei motivi ostativi circa l'accogliibilità dell'istanza ILVA "in attesa delle verfiche in corso, così come rappresentato da ISPRA con nota 6823 del 14/02/2017".		prot. 8028 del 10-03-2017 la provincia di Taranto comunica di non accogliere l'istanza di ILVA (DIR 598/2016)		
		Azioni ILVA in A.S.									
		Atto di citazione dinanzi al Tribunale Ordinario di Taranto (relata di notifica del 03-04-2017) - RGNR 3462/2017 (impugnazione provv. Prov. TA N. 8028_2017 e n. 5057_2017 e nota ISPRA N.6823_2017)									
		contro:		Provincia di Taranto, ISPRA, Ministero dell'Ambiente							
		Motivi di DIRITTO (Lettera B Atto di citazione)		Si rileva che nell'ambito della procedura di riesame AIA , l'ILVA con nota DIR 168 del 17 maggio 2013, nel trasmettere le integrazioni richieste dal Ministero nell'ambito del procedimento di gestione rifiuti (ID 90/295) ha fornito informazioni anche sulle operazioni di ripristino sull'attività di coincenerimento chiarendo che l'attività non era più in esercizio dal 28 dicembre 2005. A dimostrazione del fatto che non siano necessari ulteriori verifiche da parte dell'Autorità di controllo, si segnala che tutta la documentazione di cui al procedimento ID 90/295 (compreso quindi la nota DIR 168/2013) è stata trasmessa al subcommissario su sua richiesta con nota prot. SCI/U/29 del 24 febbraio 2014, nota richiamata nella proposta di decreto prot. 4/U/11-12-2014 , approvato con DL del 5 gennaio 2015, n.1, convertito con Legge n. 20 del 4 marzo 2015.							

(1)Importo già ridotto del 40% per certificazione ISO 14001

(2) Comunicazione UBIBANCHE N°6689/23479/16 del 10/01/2017 (ritrasmessa con DIR 446/2017 su richiesta della Provincia Prot. n. 25091) estensione periodo di validità dal 04/08/2018 al 23/08/2023 + ulteriori 24 mesi

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. POST Legge 20/2015				
		Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza
UA26 - Proposta sub-commissario prot. 4/U/11-12-2014	Area sequestrata di deposito "Pneumatici Fuori uso". Attività di rimozione conclusa il 22.06.2017 , smaltite ca.3200 ton di PFU.	GENERALI	350687818	12/05/2015	€ 732.006,00	23/08/2018+12 MESI
		Comunicazioni Prescrizione UA26_Area Pneumatici Fuori uso				
		Note Provincia di TARANTO	riscontro ILVA in A.S.	Ulteriore riscontro Provincia di Taranto		
		PTA/2016/0034788/p del 25/08/2016 - invito al Gestore salvo diverse statuizione da parte dell'A.C., ad estendere con effetto immediato la validità temporale delle fideiussione depositate fino alla nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (23/08/2023 maggiorata di due anni)	DIR 62 del 02/02/2017 - stante la mancata necessità di estendere la fideiussione fino al 23/08/2023, atteso che le attività di rimozione si completeranno nel corso del 2017 (come di fatto avvenuto), si propone di estendere la fideiussione di un solo anno da proroga eventualmente a seguito delle risultanze del piano di indagine	Prot. 8877 del 16-03-2017 - sono applicabili le disposizioni in materia di termini, durata e svincolo delle garanzie così come disciplinate dagli artt. 6 e 7 del decreto del 26 maggio 2016 recante Criteri da teer in conto nel detrminare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui alla'rticolo 29-sexies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, pubblicato sulla GU n.237 del 10/10/2016.	Prot. 27409 del 11-09-2017 - Per l'attività risulta una copertura finanziaria inferiore ad un anno, pertanto la Provincia di Taranto comunica al Ministero che non essendo noti gli esiti dei ripristini ambientali , non vi è evidenza dell'eventuale assentibilità della cessazione degli effetti della fideiussione	Prot.4733del 14-02-2018 - Per l'attività risulta una copertura finanziaria inferiore ad un anno pertanto la Provincia di Taranto richiede al Ministero, di conoscere i provvedimenti che detta Autorità di controllo riterrà opportuno adottare ai fini degli eventuali atti consequenziali di competenza

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. POST Legge 20/2015				
		Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza
UA27 - Proposta sub-commissario prot. 4/U/11-12-2014	Area sequestrata di deposito "Traversine" - Attività di rimozione conclusa il 22.08.2017 , smaltite ca.7800 ton di Traversine ferroviarie e ca. 4400 ton di altre tipologie di rifiuti (imballaggi in in legno, potatura, ecc.)	GENERALI	350687819	12/05/2015	€ 2.654.520,00	23/08/2018+12 MESI
		Comunicazioni Prescrizione UA26_Area Traversine				
		Note Provincia di TARANTO	riscontro ILVA in A.S.	Ulteriore riscontro Provincia di Taranto		
		PTA/2016/0034788/p del 25/08/2016 - invito al Gestore salvo diverse statuizione da parte dell'A.C., ad estendere con effetto immediato la validità temporale delle fideiussione depositate fino alla nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (23/08/2023 maggiorata di due anni)	DIR 62 del 02/02/2017 - stante la mancata necessità di estendere la fideiussione fino al 23/08/2023, atteso che le attività di rimozione si completeranno nel corso del 2017 (come di fatto avvenuto), si propone di estendere la fideiussione di un solo anno da proroga eventualmente a seguito delle risultanze del piano di indagine	Prot. 8877 del 16-03-2017 - sono applicabili le disposizioni in materia di termini, durata e svincolo delle garanzie così come disciplinate dagli artt. 6 e 7 del decreto del 26 maggio 2016 recante Criteri da teer in conto nel detrminare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui alla'rticolo 29-sexies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, pubblicato sulla GU n.237 del 10/10/2016.	Prot. 27409 del 11-09-2017 - Per l'attività risulta una copertura finanziaria inferiore ad un anno, pertanto la Provincia di Taranto comunica al Ministero che non essendo noti gli esiti dei ripristini ambientali , non vi è evidenza dell'eventuale assentibilità della cessazione degli effetti della fideiussione	Prot.4733del 14-02-2018 - Per l'attività risulta una copertura finanziaria inferiore ad un anno pertanto la Provincia di Taranto richiede al Ministero, di conoscere i provvedimenti che detta Autorità di controllo riterrà opportuno adottare ai fini degli eventuali atti consequenziali di competenza

(1)Importo già ridotto del 40% per certificazione ISO 14001

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015				fid. POST Legge 20/2015				
		Istituto Bancario Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Istituto Bancario Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza
UP 5 - Proposta sub-commissario prot. 4/U/11-12-2014	Realizzazione di rilevati e sottofondi stradali R5	INTESA SAN PAOLO	9885/8200/549229/410/2012	05/09/2012	€ 1.200.000,00	REALE MUTUA	2017/50/2424706	29/03/2017	€ 1.200.000	23/08/2024 + 12 MESI
		Comunicazioni Prescrizione UP 5_Actività di Recupero R5								
		Note Provincia di TARANTO		Note ILVA in A.S.		Riscontro Provincia di TARANTO	Comunicazione REALE MUTUA	Riscontro Provincia	Nota di riscontro ILVA in A.S.	Provincia di Taranto
		PTA/2016/0034788/p del 25/08/2016 - invito al Gestore salvo diverse statuizione da parte dell'A.C., ad estendere con effetto immediato la validità temporale delle fideiussione depositate fino alla nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (23/08/2023 maggiorata di due anni)		DIR 444 del 27/07/2017 - Deposito fideiussione REALE MUTUA con estensione periodo validità sino al 2024 +1 anno e contestuale richiesta di restituzione della precedente emessa da INTESA SAN PAOLO		Prot. 25081 del 03/08/2017 - Richiesta di conferma se la copia depositata è da intendersi quale copia per il beneficiario	Nota pec del 07/08/2017 - la compagnia REALE MUTUA ha confermato alla Provincia di Taranto il rilascio e la validità della Polizza specificando che l'atto copia assicurato è da intendersi "copia beneficiario"	Prot. 25834 del 18/08/2017 - Prende atto della fideiussione depositata con DIR 444/2017 e comunica che l'atto sostituito è disponibile per il ritiro	DIR 58 del 29/01/2018 - Delega per il ritiro della fideiussione sostituita emessa da INTESA SAN PAOLO	prot. 4637 del 14-02-2018 - Avvenuta restituzione della copia Originale della fideiussione 9885/8200/549229/410/2012 emessa da Intesa San paolo

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015				fid. POST Legge 20/2015				
		Istituto Bancario Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Istituto Bancario Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza
n.23 - Proposta sub-commissario prot. 4/U/11-12-2014	Recupero di materia nei processi termici SCAGLIA DI LAMINAZIONE R4	INTESA SAN PAOLO	9885/8200/549227/409/2012	05/09/2012	€ 60.000,00	REALE MUTUA	2017/50/2424712	29/03/2017	€ 60.000	23/08/2024 + 12 MESI
		Comunicazioni Prescrizione n.23_Actività di Recupero R4 Scaglia di Laminazione								
		Provincia di TARANTO		Note ILVA in A.S.		Riscontro Provincia di TARANTO	Comunicazione REALE MUTUA	Riscontro Provincia di TARANTO	Nota di riscontro ILVA in A.S.	Provincia di Taranto
		PTA/2016/0034788/p del 25/08/2016 - invito al Gestore salvo diverse statuizione da parte dell'A.C., ad estendere con effetto immediato la validità temporale delle fideiussione depositate fino alla nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (23/08/2023 maggiorata di due anni)		DIR 442 del 27/07/2017 - Deposito fideiussione REALE MUTUAcon estensione periodo validità sino al 2024 +1 annoe contestuale richiesta di restituzione della precedente emessa da INTESA SAN PAOLO		Prot. 25084 del 03/08/2017 - Richiesta di conferma se la copia depositata è da intendersi quale copia per il beneficiario	Nota pec del 07/08/2017 - la compagnia REALE MUTUA ha confermato alla Provincia di Taranto il rilascio e la validità della Polizza specificando che l'atto copia assicurato è da intendersi "copia beneficiario"	Prot. 25823 del 18/08/2017 - Prende atto della fideiussione depositata con DIR 442/2017 e comunica che l'atto sostituito è disponibile per il ritiro	DIR 56 del 29/01/2018 - Delega per il ritiro della fideiussione sostituita emessa da INTESA SAN PAOLO	prot. 4640 del 14-02-2018 - Avvenuta restituzione della copia Originale della fideiussione 9885/8200/549227/409/2012 emessa da Intesa San paolo

(1)Importo già ridotto del 40% per certificazione ISO 14001

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015				fid. POST Legge 20/2015				
		Istituto Bancario Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Istituto Bancario Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza
n.23 - Proposta sub-commissario prot. 4/U/11-12-2014	Recupero di materia nei processi termici ROTTAME FERROSO R4	INTESA SAN PAOLO	9885/8200/549222/407/2012	04/09/2012	€ 300.000,00	REALE MUTUA	2017/50/2424715	29/03/2017	€ 300.000,00	23/08/2024 + 12 MESI
		Appendice								
		Comunicazioni Prescrizione n.23_Actività di Recupero R4 Rottame Ferroso								
		Provincia di TARANTO	Note ILVA in A.S.	Riscontro Provincia di TARANTO	Comunicazione REALE MUTUA	Riscontro Provincia di TARANTO	Note ILVA in A.S.	Provincia di TARANTO	Nota di riscontro ILVA in A.S.	Provincia di Taranto
		PTA/2016/0034788/p del 25/08/2016 - invito al Gestore salvo diverse statuizione da parte dell'A.C., ad estendere con effetto immediato la validità temporale delle fideiussione depositate fino alla nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (23/08/2023 maggiorata di due anni)	DIR 445 del 27/07/2017 - Deposito fideiussione REALE MUTUAcon estensione periodo validità sino al 2024 +1 anni e contestuale richiesta di restituzione della precedente emessa da INTESA SAN PAOLO	Prot. 25086 del 03/08/2017 - Richiesta di conferma se la copia depositata è da intendersi quale copia per il beneficiario	Nota pec del 07/08/2017 - la compagnia REALE MUTUA ha confermato alla Provincia di Taranto il rilascio e la validità della Polizza specificando che l'atto copia assicurato è da intendersi "copia beneficiario"	Prot. 25838 del 18/08/2017 - Avendo riscontrato nella polizza REALE MUTUA un importo garantito pari a €60.000 (invece di 300.000€) la Provincia richiede integrazione dell'importo	dir 538 del 18-09-2017 - Trasmissione Appendice di precisazione sull'importo garantito	Prot. 31176 del 12-10-2017 - Prende atto della fideiussione depositata con DIR 445/2017 e comunica che l'atto sotituito è disponibile per il ritiro	DIR 54 del 29/01/2018 - Delega per il ritiro della fideiussione sostituita emessa da INTESA SAN PAOLO	prot. 4646 del 14-02-2018 - Avvenuta restituzione della copia Originale della fideiussione 9885/8200/549222/407/2012 emessa da Intesa San paolo

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015				fid. POST Legge 20/2015				
		Istituto Bancario Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Istituto Bancario Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza
Parte Ia_AIA 2011_P 197,P201, P203, P204, P205, P206 E P207 - Proposta sub-commissario prot. 4/U/11-12-2014	Adeguamento zone di stoccaggio ROTTAME FERROSO R13	INTESA SAN PAOLO	9885/8200/549220/406/2012	05/09/2012	€ 346.500,00	REALE MUTUA	2017/50/2424716	29/03/2017	€ 346.500,00	23/08/2024 + 12 MESI
		Comunicazioni Prescrizione P197,P201, P203, P204, P205, P206 e P2073_Messa in Riserva R13 Rottame Ferroso								
		Provincia di TARANTO		Note ILVA in A.S.	Riscontro Provincia di TARANTO	Comunicazione REALE MUTUA	Riscontro Provincia di TARANTO	Nota di riscontro ILVA in A.S.		Provincia di Taranto
		PTA/2016/0034788/p del 25/08/2016 - invito al Gestore salvo diverse statuizione da parte dell'A.C., ad estendere con effetto immediato la validità temporale delle fideiussione depositate fino alla nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (23/08/2023 maggiorata di due anni)		DIR 443 del 27/07/2017 - Deposito fideiussione REALE MUTUAcon estensione periodo validità sino al 2024 +1 anno e contestuale richiesta di restituzione della precedente emessa da INTESA SAN PAOLO	Prot. 25087 del 03/08/2017 - Richiesta di conferma se la copia depositata è da intendersi quale copia per il beneficiario	Nota pec del 07/08/2017 - la compagnia REALE MUTUA ha confermato alla Provincia di Taranto il rilascio e la validità della Polizza specificando che l'atto copia assicurato è da intendersi "copia beneficiario"	Prot. 25822 del 17/08/2017 - Prende atto della fideiussione depositata con DIR 443/2017 e comunica che l'atto sotituito è disponibile per il ritiro	DIR 55 del 29/01/2018 - Delega per il ritiro della fideiussione sostituita emessa da INTESA SAN PAOLO		prot. 4634 del 14-02-2018 - Avvenuta restituzione della copia Originale della fideiussione 9885/8200/549220/406/2012 emessa da Intesa San paolo

(1)Importo già ridotto del 40% per certificazione ISO 14001

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015				fid. POST Legge 20/2015				
		Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza
Parte Ia_AIA 2011_P 197,P201, P203, P204, P205, P206 E P207 - Proposta sub- commissario prot. 4/U/11-12-2014	Adeguamento zone di stoccaggio SCAGLIE DI LAMINAZIONE R13	INTESA SAN PAOLO	9885/8200/549225/ 408/2012	05/09/2012	€ 990.000,00	REALE MUTUA	2017/50/2424719	29/03/2017	€ 990.000,00	23/08/2024 + 12 MESI
		Comunicazioni Prescrizione P197,P201, P203, P204, P205, P206 e P2073_Messa in Riserva R13 Scaglie di laminazione								
		Provincia di TARANTO		Note ILVA in A.S.		Riscontro Provincia di TARANTO	Comunicazione REALE MUTUA	Riscontro Provincia di TARANTO	Nota di riscontro ILVA in A.S.	Provincia di Taranto
		PTA/2016/0034788/p del 25/08/2016 - invito al Gestore salvo diverse statuizione da parte dell'A.C., ad estendere con effetto immediato la validità temporale delle fideiussione depositate fino alla nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (23/08/2023 maggiorata di due anni)		DIR 447 del 27/07/2017 - Deposito fideiussione REALE MUTUAcon estensione periodo validità sino al 2024 +1 anno e contestuale richiesta di restituzione della precedente emessa da INTESA SAN PAOLO		Prot. 25089 del 03/08/2017 - Richiesta di conferma se la copia depositata è da intendersi quale copia per il beneficiario	Nota pec del 07/08/2017 - la compagnia REALE MUTUA ha confermato alla Provincia di Taranto il rilascio e la validità della Polizza specificando che l'atto copia assicurato è da intendersi "copia beneficiario"	Prot. 25836 del 18/08/2017 - Prende atto della fideiussione depositata con DIR 447/2017 e comunica che l'atto sostituito è disponibile per il ritiro	DIR 57 del 29/01/2018 - Delega per il ritiro della fideiussione sostituita emessa da INTESA SAN PAOLO	prot. 4630 del 14-02-2018 - Avvenuta restituzione della copia Originale della fideiussione 9885/8200/549225/408/2012 emessa da Intesa San paolo

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015					fid. POST Legge 20/2015				
		Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾		Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza
UP1 - Proposta sub-commissario prot. 4/U/11-12-2014	Impianti centralizzati Disidratazione Fanghi (D8-D9)						GENERALI	350687817	12/05/2015	€ 569.400,00	23/08/2023 + 2 ANNI
								Appendice	19/12/2016		
		Comunicazioni Prescrizione UP1_Disidratazione dei Fanghi D8-D9									
		Provincia di TARANTO	Note ILVA in A.S.	Riscontro Provincia di TARANTO	Note ILVA in A.S.		Note ILVA in A.S.	Provincia di TARANTO	Note ILVA in A.S.		
		PTA/2016/0034788/p del 25/08/2016 - invito al Gestore salvo diverse statuizione da parte dell'A.C., ad estendere con effetto immediato la validità temporale delle fideiussione depositate fino alla nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (23/08/2023 maggiorata di due anni)	DIR 17 del 12/01/2017 - Deposito Appendice GENERALI con estensione periodo validità sino al 2024 +1 anni	Prot. 2659 del 31/01/2017 - Comunicazione del mancato rinvenimento dell'appendice depositata con DIR 17/2017	DIR 63 del 03/02/2017 -ILVA prende atto dello smarrimento e richiede contestualmente alla Compagnia GENERALI, fra i destinatari della nota, nuova copia dell'appendice		DIR 166 del 16/03/2017- Deposito Copia Appendice	Prot. 11523 del 05-04-2017 - Prende atto dell'appendice alla fideiussione depositata con l'invito di aggiornare ed integrare tutte le garanzie con il richiamo al decreto 26/05/2016	DIR 214 DEL 07/04/2017 - In relazione all'invito formulato di integrare tutte le garanzie con il richiamo al decreto 26/05/2016 ILVA specifica che sul punto valgono i rilievi, motivi e ragioni, in punto di diritto e di fatto, esposti nell'atto di citazione del 31 marzo 2017, notificato in data 03 aprile 2017		

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015				
		Fase Eserizio	Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾
UP6 - Proposta sub- commissario prot. 4/U/11-12-2014	Prosecuzione dell'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi sita in area cava Mariter Gratiae (ex 2^ cat. Tipo B)	Gestione OPERATIVA	CARIME	6401/1829/3	05/09/2012	€ 6.336.000,00
		Gestione POST OPERATIVA	CARIME	6401/1829/4	10/02/2006	€ 3.456.000,00

(1)Importo già ridotto del 40% per certificazione ISO 14001

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. ANTE Legge 20/2015					
		Fase Eserizio	Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza
UP8 - Proposta sub-commissario prot. 4/U/11-12-2014	discarica per rifiuti pericolosi ex 2^ cat. Tipo C denominata "NUOVE VASCHE"	Gestione OPERATIVA	CARIME	6401/1829/10	05/09/2012	€ 1.724.400,00	Rinnovo automatico annuale
		Gestione POST OPERATIVA	CARIME	6401/1829/6	30/06/2006	€ 951.720,00	Piani quinquennali rinnovabili fino a copertura dei 30 anni

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. POST Legge 20/2015					
		Fase Eserizio	Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza
Proposta sub-commissario prot. 5/U/19-12-2014	Nuova discarica per rifiuti non pericolosi	Gestione OPERATIVA	GENERALI	361131700	20/09/2016	€ 12.858.360,00	23/08/2023+2 anni
		Gestione POST OPERATIVA	GENERALI	361131701	20/09/2016	€ 6.138.360,00	Piani quinquennali rinnovabili fino a copertura dei 30 anni (Primo rinnovo per il quinquennio successivo da richiedere entro il 20/12/2020)
		Comunicazioni Nuova discarica per rifiuti non pericolosi					
		Note ILVA in A.S.	Provincia di Taranto		Note ILVA in A.S.		Provincia di Taranto
		DIR 363 del04/08/2016 - Deposito Bozze fideiussione	PTA/2016/0034788/p del 25/08/2016 - Richiesta dei dati dimensionali della discarica. Richiesta di conferma al M.A. circa la scadenza dell'AIA fissata al 23/08/2023 e contestuale invito ad ILVA di provvedere all'estensione delle fideiussioni già prestate per tutte le attività di gestione in essere. Richiesta al M.A. di esplicitare le modalità applicative dei piani quinquennali rinnovabili per le garanzie di post gestione		DIR 422 del 14/09/2016 - Comunicazione dei Volumi e delle superfici Utili (dati necessari per il calcolo delle garanzia da prestare)	DIR 449 del 23/09/2016 - Deposito fideiussione	Prot. PTA n. 2016/0042122/p del 20/10/2016 - La Prov. Di Taranto prende atto con riserva delle garanzie depositate rimandando all'Autorità competente ogni decisione\verifica in merito ai piani quinquennali rinnovabili sulla gestione post-operativa in manacaza di schemi di riferimento
		Azioni ILVA in A.S.					
		Ricorso presso TAR Lecce TAR Lecce (R.G. 1833/2016) - Annullamento provv. Prot. PTA n. 2016/0042122/p del 20/10/2016 -udienza non ancora fissata					
		contro:		Provincia di Taranto			
		Motivi di DIRITTO (Punto I . Sulle conseguenze del trattenimento delle garanzie da parte della Provincia di Taranto)		le riserve espresse dalla Provincia quanto al contenuto delle garanzie (sulla scorta delle erronee osservazioni contenute nella parte motiva del provvedimento) sono annullabili e prive di effetto per contraddittorietà, tenuto conto che lo stesso provvedimento impugnato (Prot. PTA n. 2016/0042122/p del 20/10/2016) dispone comunque l’incameramento delle garanzie medesime in capo all’Ente.			
		Motivi di DIRITTO (Punto II. Sulla eventuale verifica dei parametri dimensionali necessari per il computo delle garanzie da prestarsi)		Erronea si palesa l’affermazione della Provincia secondo la quale la nota commissariale del 19/12/2014 nulla prevedrebbe in riferimento ai dati dimensionali dell’installazione. Nel caso di specie la richiesta di autorizzazione all’esercizio della suddetta attività è stata inserita in data 22.02.2011 nella procedura di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per impianti di competenza statale, la quale ultima è stata concessa con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 agosto 2011. L’art. 12, comma 1 D.L. n.101/2013 ha successivamente autorizzato la costruzione e la gestione delle discariche per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Le garanzie finanziarie, conseguentemente, sono state correttamente prestate secondo un calcolo che tenesse conto dei volumi e delle superfici utili indicati in progetto, così come esplicitato dalla ILVA S.p.A. in a.s. con la nota DIR 449/16 del 23/09/2016.			
		Motivi di DIRITTO (Punto III. Sul periodo di durata e sulle conseguenze del mancato rinnovo al quinquennio di scadenza delle garanzie finanziarie per la post-gestione)		A questo riguardo la Provincia, nelle osservazioni formulate, ha statuito che le condizioni contrattuali che limitano la garanzia al primo quinquennio e che – qualora non prorogate e/o rinnovate dal gestore – non consentano l’escussione della polizza sarebbero in contrasto con il principio normativo della durata trentennale della stessa. In riferimento alla durata quinquennale della Polizza, relativa alla gestione post operativa va sottolineato come la stessa sia in realtà conforme alle prescrizioni contenute nella proposta di Decreto approvata con L. n.20/2015, di conversione del D.L. n.1/2015, la quale, come già detto, prevede espressamente all’art.2 comma 4 che la garanzia per la post gestione possa essere prestata secondo piani quinquennali rinnovabili, sino alla copertura dei 30 anni.La previsione che consente la prestazione delle garanzie finanziarie mediante piani quinquennali si iscrive nell’ambito del tentativo, perseguito dal Legislatore, di rendere maggiormente sostenibile sia per il contraente che per la società assicuratrice la stipulazione del contratto, e allo stesso tempo garantisce diversi vantaggi dal punto di vista della tutela ambientale: obbliga il gestore a rispettare le prescrizioni imposte dalla legge; ad accumulare in un fondo di riserva i proventi destinati alla copertura della gestione post-operativa; a garantire costantemente un quadro patrimoniale e finanziario a fronte del quale verrà poi concessa la polizza.			

(1)Importo già ridotto del 40% per certificazione ISO 14001

Prescrizione	Impianto\Attività	fid. POST Legge 20/2015							
		Fase Eserizio	Istituto Bancario_Assicurazione	n°	data	Importo ⁽¹⁾	Scadenza		
Proposta sub-commissario prot. 6/U/19-12-2014	Nuova discarica per rifiuti pericolosi	Gestione OPERATIVA	GENERALI	350688187	27/05/2015	€ 2.009.990,16	23/08/2023+2 anni		
				Appendice	19/12/2016				
		Gestione POST OPERATIVA	GENERALI	350688188	27/05/2015	€ 1.027.069,26	Piani quinquennali rinnovabili fino a copertura dei 30 anni (Primo rinnovo per il quinquennio successivo da richiedere entro il 27/10/2019)		
		Comunicazioni Nuova discarica per rifiuti pericolosi							
		Note ILVA in A.S.	Provincia di Taranto				Note ILVA in A.S.	Provincia di Taranto	
		DIR 282 del 29/07/2015 - Deposito fideiussione	PTA/2015/0041185/p del 27/08/2015 - la prov. di Taranto prende atto con riserva della fideiussione depositata precisando che sono fatte salve le detrminazione dell'autorità competente in merito alle modalità applicative dei piani quinquennali rinnovabili per le garanzie di post gestione.			PTA/2016/0034788/p del 25/08/2016 - invito al Gestore salvo diverse statuizione da parte dell'A.C., ad estendere con effetto immediato la validità temporale delle fideiussione depositate fino alla nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (23/08/2023 maggiorata di due anni)		DIR 17 del 12/01/2017 - Deposito Appendice GENRALI con estensione periodo validità sino al 2024 +1 anni	Prot. n. 7689 del 09/03/2017 - Prende atto con riserva dell'appendice di fideiussione depositata, fatto salvo l'invito già formulato con nota prot. n. 2700/2017 di aggiornare tutte le garanzie già prestate con il richiamo al decreto del 26 maggio 2016 recante Criteri da tenere in conto nel detrminare l'importo delle garanzie finanziaarie, di cui all'art. 29-sexies del d.lg. 3 aprile 2006 n. 152, pubblicato sulla GU n. 237 del 10/10/2016
		Azioni ILVA in A.S.							
		Atto di citazione dinanzi al Tribunale Ordinario di Taranto (relata di notifica del 03-04-2017) (impugnazione provv. Prov.TA N. 2700_2017 E N. 7689_2017) - il giudizio incardinato con l’atto di citazione ILVA del 31 marzo 2017, all’esito dell’udienza di prima comparizione, è stato rinviato per la trattazione alla data del 7 marzo 2018							
		contro:		Provincia di Taranto, ISPRA, Ministero dell'Ambiente					
		Motivi di DIRITTO (Punto II . Atto di citazione) Insussistenza di un obbligo per ILVA di adeguamento delle garanzie depositate al Decreto del 26 maggio 2016		Il decreto Ministeriale in vigore dal 11 ottobre 2016 è stato emanato alla stragua di quanto disposto dall'art. 29-sexies comma 9-septies del d.lg 152/2006, introdotto dall'art.7, co.5 , del d.lgs. 46/2014 in sede di recepimento della direttiva 2010/75/UE (Direttiva IED). Tale precisazione si rende necessaria in quanto l'illegittimità del decreto del MATTM deriva innanzitutto dall'illegittimità costituzionale dell'art. 7 co.5 del d.lgs n. 46/2014. Infatti, tale disposizione , è effetta da illegittimità costituzionale per eccesso di delega, tardività e violazione del diritto comunitario, posto che la direttiva 2010/75/UE nulla prevede in termini di garanzie finanziarie.					
		Ricorso presso TAR Lecce TAR Lecce (R.G.2761/2015) - Annullamento provv. Prot. PTA/2015/0041185/p del 27/08/2015 - udienza non ancora fissata							
		contro:		Provincia di Taranto					
		Motivi di DIRITTO (Punto I . Sulle conseguenze del trattenimento delle garanzie da parte della Provincia di Taranto)		le riserve espresse dalla Provincia quanto al contenuto delle garanzie (sulla scorta delle erronee osservazioni contenute nella parte motiva del provvedimento) sono annullabili e prive di effetto per contraddittorietà, tenuto conto che lo stesso provvedimento impugnato (Prot. PTA n. 2015/0041185/p del 27/08/2015) dispone comunque l’incameramento delle garanzie medesime in capo all’Ente.					
		Motivi di DIRITTO (Punto II. Sulla assentibilità delle garanzie per modulo/lotto e sulla eventuale verifica dei parametri dimensionali necessari per il computo delle garanzie da prestarsi)		Erronea si palesa l’affermazione della Provincia secondo la quale la nota commissariale del 19/12/2014 nulla prevedrebbe in riferimento alla autorizzazione dell’impianto per lotti. la normativa nazionale contempla espressamente, agli artt. 10 comma 3 e 14 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2003, la possibilità di prestare le garanzie finanziarie – sia della gestione operativa che della post gestione – per moduli o lotti, qualora l’autorizzazione all’esercizio della attività di discarica sia stata rilasciata per singoli lotti.Nel caso di specie la richiesta di autorizzazione all’esercizio della suddetta attività è stata inserita in data 22.02.2011 nella procedura di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per impianti di competenza statale, la quale ultima è stata concessa con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 agosto 2011. L’’art. 12, comma 1 D.L. n.101/2013 ha successivamente autorizzato la costruzione e la gestione della discarica. La nota commissariale del 19/12/2014, in attuazione delle prescrizioni normative menzionate – ed in particolare di quella di cui al comma 2 dell’art. 12 D.L. n.101/2013 – reca la proposta di Decreto ministeriale “Modalità di costruzione e di gestione della nuova discarica ILVA per rifiuti speciali non pericolosi in area Cava Mater Gratie, ai sensi dell’art. 12, co.2, Decreto Legge n.101/2013”; gli elaborati tecnici e di progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del Decreto, individuano chiaramente i lotti da autorizzare. L’ente resistente, pertanto, era certamente a conoscenza della circostanza che l’autorizzazione fosse stata chiesta - e concessa - per lotti, come individuati negli elaborati di progetto richiamati all’art. 1 della proposta di Decreto.					
		Motivi di DIRITTO (Punto III. Sul periodo di durata e sulle conseguenze del mancato rinnovo al quinquennio di scadenza delle garanzie finanziarie per la post-gestione)		A questo riguardo la Provincia, nelle osservazioni formulate, ha statuito che le condizioni contrattuali che limitano la garanzia al primo quinquennio e che – qualora non prorogate e/o rinnovate dal gestore – non consentano l’escussione della polizza sarebbero in contrasto con il principio normativo della durata trentennale della stessa. In riferimento alla durata quinquennale della Polizza, relativa alla gestione post operativa va sottolineato come la stessa sia in realtà conforme alle prescrizioni contenute nella proposta di Decreto approvata con L. n.20/2015, di conversione del D.L. n.1/2015, la quale, come già detto, prevede espressamente all’art.2 comma 4 che la garanzia per la post gestione possa essere prestata secondo piani quinquennali rinnovabili, sino alla copertura dei 30 anni.La previsione che consente la prestazione delle garanzie finanziarie mediante piani quinquennali si iscrive nell’ambito del tentativo, perseguito dal Legislatore, di rendere maggiormente sostenibile sia per il contraente che per la società assicuratrice la stipulazione del contratto, e allo stesso tempo garantisce diversi vantaggi dal punto di vista della tutela ambientale: obbliga il gestore a rispettare le prescrizioni imposte dalla legge; ad accumulare in un fondo di riserva i proventi destinati alla copertura della gestione post-operativa; a garantire costantemente un quadro patrimoniale e finanziario a fronte del quale verrà poi concessa la polizza.					

(1)Importo già ridotto del 40% per certificazione ISO 14001